

Università degli Studi di Pavia

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione dei Fondi di contrattazione integrativa anno 2017

(Fondo art. 87 CCNL 2006-2009)

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2017 è stato approvato dal CdA in data 31/01/2017.
		L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2017/2019 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 31/01/2017
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"		
	La Relazione della Performance 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2017 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo	

Premessa

La relazione elaborata nel presente documento, prevede importi esposti al lordo degli oneri a carico dell'Ente e tiene conto delle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013 (cd legge di stabilità 2014), delle circolari n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014 della Ragioneria Generale dello Stato nonché di quanto disposto dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (rispetto del limite 2015 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale)¹ e art. 23 del D. Lgs 75/2017 nonché della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 del 30 ottobre 2017.

In particolare, la suddetta circolare, in riferimento alle risorse destinata alle Progressioni Economiche Orizzontale, stabilisce che le modalità di applicazione della normativa richiamata devono condurre a risultati identici in termini di determinazione dell'ammontare delle risorse complessive disponibili per la contrattazione integrativa, indipendentemente dalle modalità di rappresentazione dei fondi "al netto" o "al lordo" delle suddette risorse.

Al fine di verificare il definitivo ammontare si è proceduto a un'ulteriore e approfondita analisi della modalità di calcolo applicato per determinare l'entità delle risorse dei fondi.

Da tale esame è emerso il mancato inserimento nella costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa per gli anni 2010-2016 delle quote di PEO liberate in applicazione dell'art. 87 comma 1 lett d)² del Contratto 2006-2009 sia misura intera per un totale pari ad € 30.115, che per mensilità residue per un totale pari a € 26.895. Tali quote sono inserite nella costituzione del fondo dell'anno 2017 e precisamente rispettivamente nelle voci: incrementi con carattere di certezza e stabilità e risorse variabili non sottoposte ai limiti.

Si precisa inoltre che nella presente relazione non sono state inserite le somme non utilizzate dell'anno 2016 in quanto la liquidazione delle relative poste è parziale. Si chiederà successivamente al Collegio di esaminare eventuali variazioni.

L'intento dell'amministrazione è stato quello di preservare la funzionalità dell'organizzazione, garantendo lo svolgimento delle mansioni nell'ambito delle responsabilità ufficialmente attribuite al personale.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dall'art. 41 comma 1 CCNL 2002-05 (quota B-C-D) che avevano decorrenza giuridica dall'1/1/2003, nonché gli incrementi previsti dall'art. 67 comma 3 CCNL 98-01 (1.55% monte salari 1997), presenti in forma fissa e continuativa nella contabilità del Fondo precedente il 2004.

Questa voce ammonta in totale a € **792.809**, invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti,

¹ Comma abrogato dall' art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017

² Presso ciascuna Amministrazione continuano ad essere destinate alla attuazione delle progressioni economiche orizzontali nel nuovo sistema di classificazione del personale, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le risorse già definite in applicazioni delle seguenti disposizioni: [...] d) gli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno.

corrispondenti a:

- € 638.197 in attuazione dell'art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00
- € 154.612 in attuazione dell'art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti corrispondenti a un totale di € 160.777 e precisamente:

- € 78.720 in attuazione dell'art. 5 comma 1 del CCNL 04-05
- € 82.057 in attuazione dell'art. 87 comma 1 lett. c del CCNL 06-09.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Nell'anno 2017 tali risorse ammontano a € 1.260.616 riconducibili alla misura intera del personale cessato di tutte le posizioni B-C-D-EP di:

- RIA personale cessato (ex art 87 comma 1 lettera d CCNL 06-09) pari ad € 362.412;
- Differenziale cessati (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09) pari ad € 789.911
- Differenziale passati di categoria (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09) pari ad € 108.293.

Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico sia di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Nella costituzione del fondo anno 2014, ai fini del rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 122/2010, le risorse variabili, erano state esposte in modo distinto a seconda che le stesse fossero o meno sottoposte a limite legislativo a garanzia di effetto calmierativo. Per gli anni successivi si mantiene lo stesso schema espositivo.

Risorse sottoposte ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2015

- Risparmi di gestione (art. 43 comma 5 legge 449/1997): voce non valorizzata per l'anno
- Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione – parte variabile: € 55.226.
Si mantengono le quote relative ai servizi attivati nel 2016 e gestiti dal personale in servizio nonostante il turn over negativo, quantificate nel costo di 5 addetti di categoria C.
- Specifiche disposizioni di legge (art. 67 comma 1 lettera F) CCNL 98/01): voce non valorizzata per l'anno

Risorse non sottoposte ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2015

- Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.LGS 50/2016): voce non valorizzata

- Quota riservata al Fondo per attività conto terzi: l'importo della quota del Fondo Comune di Ateneo relativa al Conto Terzi per l'anno 2017, è pari a € **509.540** da ricondurre alle seguenti voci:

- € **341.522** quota stimata per l'anno 2017

- € **64.838** e € **67.585** somme derivanti dall'attività conto terzi, accantonate per gli anni 2015 e 2016 a titolo di contributi. Tale ammontare si rende disponibile poiché il fondo comune di ateneo, confluito nel fondo accessorio, è stato erogato come compenso da reddito da lavoro assimilato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del TUIR³;

- € **1.068** somma relativa al Fondo Comune d'Ateneo di competenza 2015 non liquidata;

- € **752** somma relativa al Fondo Comune d'Ateneo di competenza 2016 non liquidata;

- € **33.775** quota derivante dalla differenza tra l'effettivo incasso da attività conto terzi dell'anno 2016 e la quota confluita nella costituzione del Fondo Accessorio⁴;

- Quota di risorse risparmiata dall'amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della Ria e delle PEO non pagate alle unità di personale cessato:

- *RIA personale cessato anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c.1 L.d secondo periodo CCNL 2006-09):* tale somma ammonta a € **8.317** per il 2017.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP mensilità residue (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09):* tale somma ammonta a € **52.275** per il 2017.

- *Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 CCNL 06-09):* questa risorsa deriva dalla riduzione stabile dello straordinario secondo quanto disposto dall'art. 86 c. 4 CCNL 06-09 ed ammonta ad € **35.728**.

- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente: (importo soggetto a ridefinizione in sede di consuntivo 2016)* questa voce ammonta a € **131.407** e precisamente:

- € **55.000** corrispondente alla somma destinata ai passaggi orizzontali e verticali contrattata per l'anno **2011**, ma non ancora attribuita ai dipendenti, si precisa inoltre che, al termine della procedura di assegnazione di tale riconoscimenti non verranno corrisposti arretrati;

- € **20.697** somma non utilizzata nell'anno 2014 come certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 9 del 24/7/2017;

- € **11.772** somma non utilizzata nell'anno 2015;

- € **4.000** somma recuperata per prestazioni svolta senza autorizzazione come previsto dall'art. 53, comma 7, Legge 165/2001;

- € **39.938** quota del fondo 2016 relativa al ricalcolo della decurtazione per riduzione proporzionale del personale in base al confronto della media del personale per l'anno 2015 e quella per l'anno 2016 considerando gli assumibili come previsto dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015.

³ Si veda la certificazione del Collegio dei Revisori con verbale n. 9 del 24/7/2017 e successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/7/2017.

⁴ Si veda la certificazione del Collegio dei Revisori con verbale n. 7/2017 e n. 8/2017 nonché dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30/5/2017.

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05 (tetto 04 – 10%):

La somma di € 133.856 come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di ottobre di ogni anno.

Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali (art. 88 comma 4 CCNL 06-09 e art. 1 c 193 legge 266/2005): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni (art. 88 comma 4 CCNL 06-09). Questa voce ammonta a € 411.041.

Decurtazione fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 operate nel 2015):

La decurtazione complessiva effettuata nel 2017 ammonta a € 445.671, così determinata:
 - € 221.138 per "decurtazione fondo per rispetto limite 2010"
 - € 224.533 per "decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014".

Si precisa che tali decurtazioni sebbene non espresse in tabella per l'anno 2017, sono state considerate per il calcolo del rispetto del limite "2016".

Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23 comma 2 del DLgs 75/2017 (rispetto del limite 2016):

La decurtazione sul fondo ex art. 87 ammonta ad un totale di € 57.272 per rispetto del limite "2016" calcolato come da tabella:

Tabella 1: calcolo della decurtazione 2017

	2016	2017	Delta
Risorse fisse	€ 2.088.248	€ 2.214.202	
Peo a bilancio	€ 1.749.420	€ 1.647.104	
Variabili sottoposte al limite	€ 55.226	€ 55.226	
Decurtazione 10%	-€ 133.856	-€ 133.856	
Peo fatte	-€ 411.041	-€ 411.041	
Decurtazione totale 2010-2014	-€ 445.671	-€ 445.671	
Decurtazione anno 2016 per rispetto limite 2015	-€ 31.973	€ 0	
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208-15 per riduzione proporzionale	-€ 1.661	€ 0	
Totale	€ 2.868.692	€ 2.925.964	€ 57.272

Decurtazione art. 40 comma 3-quinquies, penultimo periodo, D.Lgs 165/2001 (per piano di rientro):

€ 120.261 per il rispetto del piano di rientro in ottemperanza di quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti.

I prospetti che seguono illustrano in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni:

1. Le somme temporaneamente esterne al fondo sono valutate come valore economico stipendiale della posizione in essere al netto del valore economico stipendiale della posizione di ingresso, valorizzate su 13 mensilità e riferite a rapporto di lavoro a tempo pieno; tali valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di personale in servizio al 1 gennaio di ciascun anno al fine di ottenere i relativi aggregati.
2. Ai fini del rispetto dell'art. 23 comma 2 del DLgs 75/2017, per entrambi i fondi accessori, il limite è stato calcolato al netto delle poste non soggette a decurtazione, pertanto pari alla somma delle risorse fisse, PEO a bilancio, risorse variabili soggette al limite, al netto delle decurtazioni per rispetto del limite 2004 e per PEO erogate.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: **€ 2.214.202**

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: **€ 792.493**

C – Totale decurtazione del fondo: **€ 1.168.102**

D – Totale fondo sottoposto a certificazione: **€ 1.838.593** (somma algebrica delle voci precedenti).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D-EP: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della L. 2066/05, presso l'Ateneo il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. E' stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12 di ogni anno interessato utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 12.3.09 per 13 mensilità senza riproporzionamenti dovuti al part-time.

Modulo II – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 3: Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva comparto Università ex art. 87 CCNL 2006-2009

COSTITUZIONE DEL FONDO	2016	2017
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche	792.809	792.809
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	638.197	638.197
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	154.612	154.612
Incrementi contrattuali	160.777	160.777
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	78.720	78.720
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 87 c. 1 L. c)	82.057	82.057
Altri incrementi	1.134.662	1.260.616
Ria cessati regime (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)	338.773	362.412
Differenziale cessati regime (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	687.595	789.911
Differenziale passati di categoria regime (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	108.293	108.293
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.088.248	2.214.202
Risorse variabili		
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	55.226	55.226
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)		
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)	55.226	55.226
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	408.963	737.267
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	279.279	509.540
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)	25.739	35.728
RIA cessati anno prec. ratei (art. 87 C. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	13.855	8.317
Differenziale cess. o vertical. ratei (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	35.090	52.275
Somme non utilizzate fondo anno precedente	55.000	131.407
Totale risorse variabili	464.189	792.493
Decurtazioni del fondo		
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	133.856	133.856
Decurtazione per progr. orizz.li (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	411.041	411.041
Decurtazione totale 2010-2014	445.671	445.671
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208-15 per rispetto limite 2015	31.973	
Decurtazione anno 2016 art 1 comma 236 legge 208-15 per riduzione proporzionale	1.661	-
Decurtazione anno 2017 art. 23 del d.lgs. 75/2017 per rispetto limite 2016		57.272
Decurtazione piano di rientro	120.261	120.261
Totale decurtazioni	1.144.463	1.168.102
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.088.248	2.214.202
Totale risorse variabili	464.189	792.493
Totale decurtazioni del fondo	- 1.144.463	- 1.168.102
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	1.407.973	1.838.593
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	1.749.420	1.647.104
TOTALE GENERALE	3.157.392	3.485.698

Modulo III – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – La spesa viene monitorata mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo) ed effettuata per competenza e non cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e lo sottopone a certificazione da parte dell'Organo interno di controllo. Non appena intervenuta la certificazione, viene data immediata comunicazione dell'ammontare complessivo del Fondo al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

-A.C. 01.01.02.05.03 Competenze per il trattamento accessorio del PTA.

- Per l'incremento variabile legato all'**Attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione** si utilizza l'economia generata a seguito della mancata assunzione di personale, disponibile sui conti:
A.C.01.01.02.03.01.01 Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

- Per l'incremento variabile legato al Fondo comune di Ateneo, si utilizza la disponibilità sul conto di progetto FONDO_AT, conto COAN A.C.07.01.01.01.01.01 Costi operativi per progetti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel budget autorizzatorio 2017, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2016, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.